

L'argento mondiale di Walter «Sfida estrema nelle acque gelide»

Nuoto, l'atleta di Pieve Emanuele è secondo in Slovenia: immerso senza muta nel lago a cinque gradi

di **Lorenzo Pardini**
PIEVE EMANUELE

Le acque gelide, 5 gradi al massimo, da affrontare rigorosamente senza muta, non l'hanno fermato. Walter D'Angelo è tornato dalla Slovenia, dove si sono svolti i campionati mondiali (organizzati dalla IISA, International ice swimming association), con un argento nei 100 metri stile libero. «Sono felicissimo - esordisce il 58enne di Pieve Emanuele -. È stato gratificante confrontarmi con nuotatori arrivati da 36 Paesi diversi. Inoltre, arrivare davanti ad atleti del Nord ed Est Europa, abituati alle acque gelide, è stato emozionante per un nuotatore come me, visto che di natura sono un "ranista"». Settimana scorsa, nelle acque del Lago di Bled, il nuotatore milanese è arrivato secondo, nella sua categoria, con il tempo di un minuto e dieci secondi. Walter ha anche nuotato i 25 metri delfino. «Io sono un nuotatore estremo - prosegue D'Angelo, che nel suo curriculum vanta anche la traversata dello stretto di Messina per sei



Walter D'Angelo, 58 anni, sul podio del campionato mondiale di Bled

volte di seguito -: spesso ho greggiato in mari, laghi o fiumi, ma mai mi era capitato di nuotare nelle acque gelide. Il mio corpo, infatti, sopporta anche temperature fino a 30 gradi, ma volevo spingermi anche all'estremo opposto. Per questo ho deciso di affrontare questa sfida che mi ha regalato l'argento mondiale».

Fondamentale per Walter D'Angelo è stato il supporto e la vicinanza della Nazionale italiana

acque gelide: «Mi hanno aiutato su tutto e l'argento iridato lo dedico anche a loro». Il 58enne di Pieve Emanuele si è preparato con allenamenti mirati per i Mondiali in Slovenia: «Per abituarli alle basse temperature dell'acqua - sottolinea -, ho svolto ben 14 allenamenti nel Lago di Montorfano, un bacino a 10 chilometri da Como. Ho nuotato senza muta, in acque con meno di 5 gradi di temperatura: sono riuscito a stare in acqua per

massimo 10-12 minuti ed è stata senz'altro un'esperienza molto utile in vista delle gare di Bled». In Slovenia, per motivi di sicurezza, i nuotatori non potevano partire con il tuffo: inoltre era obbligatorio avere i tappi nelle orecchie. «Sono tutte precauzioni per svolgere la gara in sicurezza e senza pericolo», commenta D'Angelo. Nel futuro (forse) ci potrebbe essere il sogno "a cinque cerchi" perché la IISA ha iniziato la procedura per il riconoscimento olimpico (per i Giochi invernali del 2022 o 2026).

«**Sarebbe bello**, un giorno, finire anche alle Olimpiadi...». Dopo l'impresa dello scorso settembre, 80 chilometri nel fiume Po, da Monticelli d'Ongina (Piacenza) a Boretto (Reggio Emilia) in 9 ore, 18 minuti e 27 secondi (nuovo record mondiale), il nuotatore di Pieve Emanuele sta già progettando la prossima impresa: «Nell'estate 2021 vorrei centrare un altro record mondiale - conclude -. Penso di tornare nel Naviglio milanese e allungare i 55 chilometri che avevo nuotato nel settembre 2017. Ho ancora tempo per pensarci, ma non ho certo voglia di fermarmi qui».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAEKWONDO

**Un Open da sogno
Rozzano conquista
quattro medaglie**

ROZZANO

Un oro, un argento e due bronzi, è questo il bottino del Taekwondo Rozzano all'Open di Castelli Romani. Alla terza edizione della kermesse, il sodalizio guidato da Vittorio Albano e Marika Montemurro ha ottenuto quattro medaglie con i quattro atleti in gara: prima posizione per Sophia Spagnoletti, secondo per Rebecca Cancro e due terzi posti per Lucia Cacciero e Lorenzo Casale.

«**Siamo molto felici** di questi risultati - sottolinea il maestro Vittorio Albano -. La gara era davvero di alto livello. Un buon test per i nostri allievi». Archiviato l'Open dei Castelli Romani, il Taekwondo Rozzano è già al lavoro per i prossimi impegni: domenica 23, a Genova, il sodalizio rozzanese schiererà 32 atleti, mentre a marzo parteciperà ai campionati italiani. «Siamo pronti e i ragazzi non vedono l'ora di gareggiare», conclude Albano.

L.P.

Calcio a 5 Serie B

Domus, vietato fallire a Chiavari Cornaredo nella tana dell'Orange

Bresso cerca punti d'oro per inseguire il primo posto Scandalinato carica il Real: «Dovremo sfruttare le occasioni»

BRESSO

Entrambe giocheranno in trasferta, ma l'ostacolo più tosto è quello che attende il Real Cornaredo. Più morbido, invece, è l'avversario proposto dalla 15esima giornata del campionato di serie B di calcio a cinque alla Domus Bresso. Le due formazioni milanesi, in ogni caso, sono obbligate a vincere: la capolista Futsal Cagliari, infatti, giocherà in casa con la Rhibo Fossano, compagine potenzialmente abbor-

dabile. La Domus Bresso, staccata di due punti dalla vetta, affronterà domani in trasferta a Chiavari l'Athletic, terz'ultima con 12 punti. «Ma se dovessimo affrontare questa partita in maniera rilassata - spiega il direttore sportivo Francesco Alfano -, commetteremo un imperdonabile errore. Loro non hanno niente da perdere, noi un pensiero al primo posto lo facciamo sempre. Siamo lì e se Cagliari dovesse perdere dei punti, dovremmo approfittarne subito».

Il Real Cornaredo, terzo in classifica con sei punti di ritardo da Cagliari, domani farà invece rotta verso il Pala San Quirico di Asti per confrontarsi con l'Orange Futsal, titolare della quarta piazza. La squadra allenata da

Renato Fracci nel turno precedente ha dato una bella dimostrazione di forza, rimontando due reti all'Elledi Carmagnola, grazie alla doppietta di Vito Scandalinato e ai gol di Rovati e Messineo. «Con l'Elledi Carmagnola - commenta Scandalinato - siamo stati veramente bravi ad alzare il ritmo e a cercare con maggiore cattiveria la rimonta, segnando quattro reti. Sono stati tre punti d'oro perché non era semplice ribaltare la partita. Per questo penso sia stata una vittoria meritata. L'Orange Asti è una squadra giovane che sicuramente ci metterà in difficoltà. Noi dobbiamo essere bravi a sfruttare le occasioni che ci capiteranno e restare concentrati per tutta la partita».

Sergio Gianni

Calcio Promozione

**È un periodo nero per la capolista Sangiuliano
Il direttore Luce: «Pronti a riscattarci con il Cob91»**

SAN GIULIANO

Due sconfitte, due pareggi e una sola vittoria che risale al 12 gennaio. Il girone di ritorno del campionato di Promozione non sorride al Città di Sangiuliano. «Purtroppo ora ci va tutto storto - esordisce il dg Andrea Luce - e abbiamo fuori diversi giocatori». Nell'ultimo turno, la capolista del girone E ha perso sul campo della Solese: «Speriamo che questa emergenza finisca presto». Domenica, alle 14.30, sfida casalinga contro il Cob91: «Le prossime 3 partite le giochiamo in casa e sarà doveroso conquistare 9 punti per rimetterci sulla giusta carreggiata - conclude -. Con la Cob91 abbiamo un conto in sospeso da sistemare, visto che è stata l'unica squadra, nel girone d'andata, ad averci battuto». Sorride, invece, il Tribiano. Nel nuovo anno i gialloazzurri hanno conquistato

due vittorie e tre pareggi, senza subire sconfitte. «In questo ultimo periodo siamo stati falcidiati dagli infortuni degli attaccanti - evidenzia il ds Livio Polli - e questo ci ha penalizzato in fase realizzativa». Domenica sfida interna contro la Solese. Il Cinisello, ottavo in classifica, nel prossimo turno aspetta il Bresso.

Il club crede ancora nell'obiettivo playoff: «Siamo dove meritiamo di essere e rimaniamo attaccati al gruppo playoff», dice il ds Piero Baldassarre. Infine l'Atletico Cvs è di scena sul campo del Senna Gloria, mentre la Pauledese in casa del Barona.

La classifica: Città di Sangiuliano 38; Castelleone 36; Soresinese Calcio 34; Villa e Tribiano 33; Solese 32, Bresso 31; Cinisello 30; Romanengo 29; Cob91 24; Senna Gloria 23; Settalese 21; Barona Club Milano 19; Atletico Cvs 16, Pauledese 15 e Orceana Calcio 8 punti.

L.P.